novacolor™
I colori dell'Architettura

Scheda di sicurezza
PATINA MINERALE

Scheda di sicurezza del 15/4/2021, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PATINA MINERALE

Codice commerciale: N368

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Prodotto verniciante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SAN MARCO GROUP S.P.A.
Via Alta 10
30020 MARCON (VE) - Italia -
Back office Forlì
T. +39 0543 401840

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sicurezza.prodotti@sanmarcogroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni per il territorio italiano (24/7): Pavia 0382 24444; Milano 02 66101029; Bergamo 800883300; Firenze 055 7947819; Roma Gemelli 06 3054343; Roma Umberto I 06 49978000; Roma Pediatrico Bambino Gesù 06 68593726; Napoli 081 7472870; Foggia 0881 732326.

Informazioni tecniche: San Marco Group spa / back office Forlì +39 0543 401840 (lu-ve 8.00-12.00 ; 13.30-17.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH208 Contiene miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 0.01% - < 0.05%	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: 613-088-00-6 CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1.
>= 0.00015% - < 0.0015%	miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	11,3
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1.09 kg/l
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
PATINA MINERALE
a) tossicità acuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
N.A.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
PATINA MINERALE
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Nessun dato disponibile per il prodotto.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Test: EC10 - Specie: Alghe 0.04 mg/l - Durata h: 72 (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)
Test: EC50 - Specie: Alghe 0.11 mg/l - Durata h: 72 (Selenastrum capricornutum) (OECD 201) S2238
Test: EC50 - Specie: Dafnie 3.27 mg/l - Durata h: 48 (OECD 202) S 2240
Test: LC50 - Specie: Pesci 1.6 mg/l - Durata h: 96 (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203) S 2746
Test: NOEC - Specie: Dafnie 1.2 mg/l 21 d (OECD 211) S 803
Test: NOEC - Specie: Pesci 0.21 mg/l 28 d (OECD 215) S 805
miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
a) Tossicità acquatica acuta:
Test: EC50 - Specie: Dafnie 0.1 mg/l - Durata h: 48 daphnia magna

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.048 mg/l - Durata h: 72 pseudokirchneriella subcapitata
Test: EC50 - Specie: Pesci 0.22 mg/l - Durata h: 96 oncorhynchus mykiss
Test: NOEC - Specie: Alghe 0.00064 mg/l - Durata h: 48 skeletonema costatum
Test: NOEC - Specie: Dafnie 0.004 mg/l - Durata h: 504 daphnia magna
Test: NOEC - Specie: Pesci 0.098 mg/l - Durata h: 672 oncorhynchus mykiss
Test: NOEC - Specie: Alghe 0.0012 mg/l - Durata h: 72 pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5
Kow - Coefficiente di partizione 0.7 (n-octanol/water) OECD 117 Log Kow (HPLC method)
BCF - Fattore di bioconcentrazione 6.95 (fish) OECD 305
miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
No BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 (calculated) S 1177
No Kow - Coefficiente di partizione 0.71 (n-octanol/water) S 5

12.4. Mobilità nel suolo
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H330 Letale se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C

Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

novacolor™
I colori dell'Architettura

Patina Minerale

Velatura ai silicati per supporti minerali, interni ed esterni.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO
Patina Minerale è un veicolo incolore, a base di silice colloidale, opportunamente modificata con leganti organici e speciali idrofobizzanti.
Patina Minerale trova la sua collocazione ideale su supporti di natura minerale con ad esempio **CalceCruda.**
L'effetto cromatico ricorda le antiche patinature tipiche dei sistemi minerali, con la possibilità di ottenere toni e sfumature di colore in base alla tecnica utilizzata ed alle tinte applicate.
La particolare formulazione di **Patina Minerale** consente di ottenere un'elevata permeabilità al vapore associata ad una buona resistenza ai raggi UV ed agli agenti atmosferici.
Patina Minerale rappresenta l'espressione dell'attuale impegno di **Novacolor** verso la sostenibilità ambientale
Al fine di ridurre il **"carbon footprint", Patina Minerale** è formulato con un legante speciale, derivante da biomassa sostenibile, che sostituisce quindi materie prime fossili.
Questo è stato possibile grazie ad una metodologia tecnico-produttiva chiamata "mass balance" certificata **REDcert²**.

IMPIEGHI
Applicabile su supporti minerali:
- Intonaci nuovi e vecchi a base di leganti idraulici.
- Vecchie pitture e rivestimenti di natura minerale, asciutti, compatti, assorbenti e coesi.
- Conglomerati di varia natura minerale purché assorbenti.

Non applicabile su:
- Vecchie pitture di natura organica (idropitture lavabili o al quarzo).
- Superfici in calcestruzzo in quanto il prodotto, per l'elevata permeabilità, non possiede potere protettivo contro l'aggressione dell'anidride carbonica, causa principale del degrado del calcestruzzo.

CARATTERISTICHE DI IDENTIFICAZIONE
Natura del legante: Polisilicato di potassio. Dispersione polimerica (materie prime fossili sostituite da biomassa sostenibile con l'approccio "mass balance").
Massa volumica:
Patina Minerale: 1,15 +/- 0,05 g/ml
Essiccazione (a 25 °C e 65% di U.R.): al tatto in 1 ore; sovraverniciabile dopo 4-6 ore.

Prodotto certificato REDcert²: il prodotto riduce il consumo di risorse fossili grazie all'uso di materie prime rinnovabili nella catena del valore.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI
Riduzione della concentrazione di formaldeide:
ISO 16000-23 (testato presso Eurofins Danimarca, report 392-2016-00026301): valore >80%.
La durata del processo di distruzione non è permanente, infatti questa proprietà è strettamente legata alle condizioni ambientali

DILUIZIONE
Patina Minerale: diluire dal 20% al 300% di acqua, in funzione dell'effetto desiderato.

AVVERTENZE
Miscelare adeguatamente il materiale prima della colorazione e prima della posa.
Non applicare su supporti freschi e tendenzialmente alcalini, attendere un tempo adeguato di maturazione generalmente di quattro settimane.
Non applicare in presenza di umidità di risalita.
L'applicazione sulle superfici in CLS ha una funzione decorativa.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO E APPLICAZIONE
(Riferita a condizioni ambientali T=25° C, UR=60%)
La superficie deve presentarsi asciutta e priva di polvere e macchie di sali di umidità.
Se necessario provvedere al rifacimento o al consolidamento del supporto con prodotti specifici.
In presenza di muffe trattare la superficie con appositi prodotti.
Rimuovere spazzolando, oppure mediante lavaggio, le eventuali efflorescenze presenti e le parti sfoglianti di vecchie pitture.
Eliminare completamente eventuali strati elevati di pitture a calce o a tempera. Asportare i depositi di polvere, smog ed altro, mediante spazzolatura.
In presenza di supporti non coesi e sfarinanti applicare uno strato di **Decofix** (fissativo murale micronizzato) con pennello. Per supporti consistenti non sfarinanti è possibile applicare, con pennello, uno strato di **Acricolor** (primer pigmentato all'acqua) diluito o di **Novaprimer** (fissativo acrilico pigmentato all'acqua).
Attendere la completa essiccazione del fondo ed applicare, con spugna o con guanto di pelo, uno strato di **Patina Minerale** diluita, lavorando la superficie in funzione dell'effetto desiderato.
Per esigenze estetiche o di cantiere è possibile applicare un secondo strato di **Patina Minerale** nelle modalità precedentemente descritte.
Tempo di essiccazione: circa 24 ore in base al tipo di supporto, al suo assorbimento, ed alle condizioni ambientali.
Prestare attenzione al diverso grado di assorbimento e di rugosità della superficie, potrebbero variare la percezione del colore.

RACCOMANDAZIONI
Il materiale deve essere applicato proteggendolo da gelo e forti sbalzi termici, durante tutto il ciclo applicativo.
Non applicare con temperatura dell'aria, del supporto e del prodotto inferiori a +5° C o superiori a +35° C, né sotto l'azione diretta del sole, né su superfici surriscaldate (anche se già in ombra). L'umidità dell'ambiente deve essere < 75%; l'umidità del supporto deve essere < 10%.
Si consiglia di terminare ogni lavoro con materiali dello stesso lotto di fabbricazione. Nel caso di utilizzo di diverse fabbricazioni è consigliabile miscelare tra loro le varie produzioni allo scopo di evitare leggere differenze di tonalità.
L'applicazione in esterno di **Patina Minerale** comporta la scelta di tinte chiare e l'utilizzo coloranti resistenti agli esterni.
Dopo l'applicazione le superfici devono essere protette da pioggia ed umidità, fino a completa essiccazione.

Novacolor s.r.l
Via U. Aldrovandi, 10 - 47122 FORLÍ (IT)
T: +39 0543 401840 - F: +39 0543 414585
www.novacolor.it - info@novacolor.it
R.I. / C.F. / P.I. 01466040407
R.E.A. Forlí Cesena 197104
Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v.

L'esposizione agli agenti atmosferici della superficie non completamente asciutta, può generare l'insorgere di macchie o di fenomeni di sbiancamento irreversibili.
Per il corretto utilizzo dei materiali citati, della diluzione e della posa in opera, si rimanda ad una attenta lettura della relativa scheda tecnica.
Durante tutte le fasi di preparazione del supporto, dei prodotti e di applicazione, si raccomanda il corretto utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (dpi).

PULIZIA DEGLI ATTREZZI
Con acqua, immediatamente dopo l'utilizzo.

RESA
Patina Minerale (dil.20%): 4-8 m^2/l, nei due strati, in base alla tipologia di supporto, al suo assorbimento ed all'effetto realizzato.
Patina Minerale (dil.300%): 12-15 m^2/l, per strato, in base alla tipologia di supporto, al suo assorbimento ed all'effetto realizzato.
E' opportuno verificare la resa effettiva con una prova preliminare sul supporto specifico.

COLORI
Colori cartella **"Antiche Patine".**

IMBALLI
Confezioni da 1 l e 2,5 l.

CONDIZIONI DI DURATA DI IMMAGAZZINAGGIO
Il prodotto va utilizzato preferibilmente entro 2 anni dalla data di produzione se conservato nei contenitori originali non aperti ed in condizioni di temperatura adeguate.

INDICAZIONI DI SICUREZZA
Direttiva 2004/42/CE:
Patina Minerale (pittura per effetti decorativi)
Valore limite UE per Patina Minerale (cat A/l): 200 g/l (2010)
Patina Minerale contiene al massimo 200 g/l di COV.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico / Conservare fuori dalla portata dei bambini / Non gettare i residui nelle fognature / Usare indumenti protettivi e guanti adatti / In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Il prodotto deve essere trasportato, utilizzato e stoccato secondo le vigenti norme di igiene e sicurezza; lasciare essiccare completamente i residui e trattarli come rifiuti speciali.
Per ulteriori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

N.B.- Il COLORIFICIO NOVACOLOR garantisce che le informazioni della presente scheda sono fornite al meglio della sua esperienza e delle sue conoscenze tecniche e scientifiche; tuttavia non può assumere alcuna responsabilità per i risultati ottenuti con il loro impiego in quanto le condizioni di applicazione sono al di fuori di ogni suo controllo. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico. La presente annulla e sostituisce ogni scheda precedente.

Novacolor s.r.l
Via U. Aldrovandi, 10 - 47122 FORLÍ (IT)
T: +39 0543 401840 - F: +39 0543 414585
www.novacolor.it - info@novacolor.it
R.I. / C.F. / P.I. 01466040407
R.E.A. Forlí Cesena 197104
Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v.